



COMUNE DI PISA



Consiglio Territoriale di Partecipazione N. 2
Tel. 050/531436 – fax050/524756 -ctp2@comune.pisa.it
Via Donizetti CEP – Pisa

VERBALE DEL CONSIGLIO TERRITORIALE DI PARTECIPAZIONE N.2 del 10/12/2014

ORDINE DEL GIORNO (come da convocazione del 03/12/2014)

- 1) Discussione in merito alla localizzazione della stazione ecologica;**
- 2) Varie ed eventuali.**

CONSIGLIERI PRESENTI:

Di Gaddo, Brondi, Grande, Baldassarre, Ntugunenga, Campobassi, Ricci, Del Moro, Ria, Ferrucci, Biagini, Donzelli

CONSIGLIERI ASSENTI GIUSTIFICATI:

Bertolini, Giannotti, Nardi, Antoni, Nizzi, Melai

CONSIGLIERI ASSENTI:

Busceti

Soggetti la cui presenza è stata richiesta dalla **Commissione 2**

Dott. Geol. Marco Redini (Ufficio Ambiente Comune di Pisa)

Assessore Dott. Salvatore Sanzo (assente per malattia)

INIZIO DELLA SEDUTA: ore 21:10

Il verbale viene redatto dal Consigliere Sergio Brondi

INTRODUCE: Pres. CTP2 Benedetta di Gaddo che procede all'appello dei Consiglieri del CTP2: All'appello sono presenti nr.12Consiglieri, nr.6 giustificati, nr.1assenti.

Verificata la regolarità della seduta, la Presidente la dichiara quindi aperta e richiama i partecipanti ad attenersi all'ordine del giorno della riunione in corso, lasciando ulteriori richieste alla fine della pubblica discussione. Viene constatata la presenza di un esiguo gruppo di cittadini, di 3 Totali.

INTERVENTI:

- 1) Nell'attesa del Dott. Marco Redini, trattenuto presso un'altra riunione istituzionale, la Pres. Benedetta di Gaddo** invita tutti i Consiglieri presenti all'incontro **Pisa-partecipa** che si terrà il prossimo sabato a partire dalle 14:30 presso il Centro Espositivo di San Michele degli Scalzi. Sarà un interessante momento di confronto con tutti i CTP cittadini nel quale fare un punto della situazione, far emergere criticità comuni per poterle eliminare in maniera costruttiva e possibilmente utilizzando una metodologia di approccio condivisa. Sarà anche

l'occasione di parlare di quei progetti affrontati dal CTP ed in via di risoluzione come il problema degli Orti Sociali, ma anche di viabilità alternativa a Porta a mare, poiché le soluzioni realizzate non sembrano essere state accolte favorevolmente dai residenti ed anche quelle in via di realizzazione hanno da subito dimostrato quelle criticità che hanno indotto i residenti ad organizzarsi autonomamente in spontanei Comitati-contro. In ultimo, verrà proposto il **Progetto Remida**: un luogo dove si promuove l'idea che i rifiuti sono risorse e dove si raccolgono, si espongono e si offrono materiali alternativi e di recupero, ricavati dalle rimanenze e dagli scarti della produzione industriale ed artigianale per reinventarne il loro uso e significato. Remida è un progetto culturale che rappresenta anche un modo nuovo, ottimistico e propositivo di vivere l'ecologia e di "costruire il cambiamento" valorizzando i materiali di scarto, i prodotti non perfetti e gli oggetti senza valore, per accedere all'idea di nuove possibilità di comunicazione e creatività in una nuova logica di rispetto dell'oggetto, dell'ambiente, dell'uomo. Sulla base di un'esperienza simile sperimentata a Reggio Emilia, coinvolgerà vari assessorati ed è stata avanzata dalla Sig.ra Rossella Frassi, del Direttivo del Circolo PD di Porta a mare.

La **Pres. Benedetta di Gaddo** riferisce poi di avere ricevuto, insieme alla Pres. della Comm.4, **Carla Ricci**, il **Sig. Ammannati Michele** (persona molto conosciuta nel quartiere, per il suo attivismo nel settore sportivo) che avrebbe intenzione di prendere in gestione i "campini" (L'area interessata misura circa 28mila metri quadrati in cui sono previsti un campo regolamentare di calcio, uno di calcio a sette e uno da calcetto con relativi spogliatoi, oltre ad una palestra multifunzionale attrezzata anche per la boxe e la voga a terra, un campo di bocce, un'area a verde attrezzato e parcheggi pubblici. L'intervento - un investimento complessivo di 3,1 milioni di euro restituisce al quartiere un centro di aggregazione sportiva, venuto meno per la realizzazione degli alloggi popolari di via Gentile da Fabriano). Sono sorte però criticità sulla mancanza di bagni all'interno del complesso ed a carico di chi dovrebbe essere la loro costruzione. A tal proposito, **l'Ass. Salvatore Sanzo**, interpellato sulla questione riferisce, che non c'era un impegno specifico del Comune su questo aspetto.

- 2) **La Pres. della Commissione 4 Carla Ricci**, riferisce inoltre sul **Progetto Writers** per il quale è in atto un percorso partecipato ai componenti del CTP2 e di persone attive culturalmente e socialmente nel quartiere, nonché delle Scuole, per lo sviluppo di un **murale sulla storia del quartiere del CEP**, da realizzarsi in Via Brunelleschi, che ne ripercorra la storia, ne descriva il presente e ne ipotizzi il futuro. Il percorso di individuazione e di assegnazione dei muri è iniziato nel 2011, attraverso la realizzazione di una mappatura, già presentata ed approvata dagli organi competenti coinvolti, a seguito della quale sono stati realizzati alcuni lavori, valorizzando gli spazi già socialmente attivi, i muri dei campi sportivi e ricreativi della Parrocchia [che ospitavano anche lo Spazio Link: Comune di Pisa-Società della Salute, nell'ambito del Progetto Circuiti Emergenti, finanziato dalle Politiche Giovanili della Regione Toscana, gestiti dalle Cooperative Il Ponte ed Il Cerchio, con il coinvolgimento del movimento hip-hop pisano (tutte firme note e già coinvolte in percorsi di legalità)], i muri del palazzetto sportivo della Turris (adiacenti agli spazi verdi ripristinati, sebbene a gestione privata) i muri del circolo Arci (che ospita i giovani del quartiere, durante la chiusura dello Spazio Link), nonché i Sottopassi pedonali che congiungono le due parti del quartiere (in collaborazione con Sanantonio42). Attualmente si sta indagando su quali siano i muri pubblici da poter usare nelle prossime espressioni artistiche e per la proposta del murales storico. Siamo in contatto con l'Ufficio Patrimonio del Comune di Pisa a cui verrà mandato l'elenco dei muri corredato da foto per l'identificazione degli spazi richiesti. Inoltre, sarà data ampia informazione del progetto all'Ufficio Cultura e ad ogni altro soggetto interessato o coinvolto nel progetto.

- 3) Alle ore 20 arriva **Il Dott. Marco Redini** che affronta subito il primo punto all'O.d.G. rispondendo alla questione posta dal Consigliere Brondi Sergio sulla stazione ecologica di Via del Gargalone, chiusa per l'insediamento dell'IKEA e della conseguente realizzazione di una nuova in sua sostituzione a carico di Sviluppo Navicelli Spa nell'ambito di un accordo con la stessa Ikea; considerato che lo spostamento avverrebbe allontanando tale struttura dalla città di quasi un chilometro, con un evidente peggioramento del servizio per i cittadini e considerato che alla costruzione della nuova stazione ecologica non sarebbero ancora stati iniziati i lavori, quando dovrebbero già essere terminati da tempo, il Consigliere Brondi aveva chiesto che fosse ripensata la sua localizzazione in posizione più baricentrica rispetto ai quartieri di competenza del CTP2, come già sollecitato più volte dal Circolo PD di Porta a Mare e aveva suggerito una diversa allocazione strategica in quelle aree di maggior degrado, come Via di Viaccia o sotto il ponte della superstrada in zona attigua a ex-Siticem, in modo da cogliere l'occasione di bonificare le aree sia dal punto di vista prettamente igienico sia di allontanare inquietanti presenze che minano da troppo tempo la sicurezza dei cittadini dei quartieri.

Il Dott. Marco Redini espone visivamente, attraverso cartine dettagliate, quello che è l'attuale progetto: lo spostamento di 800 metri consentirà una maggiore funzionalità della nuova stazione ecologica dei Navicelli, che fra alcune settimane si trasferirà più avanti, nell'area di fronte al depuratore di Pisa Sud. Dove, comunque, continuerà a svolgere la funzione di stazione di riferimento per la raccolta differenziata di tutti i quartieri di quella porzione di città, dotandosi però, di **attrezzature e tecnologie più moderne e funzionali**, quali le cosiddette "baie di carico", una sorta di box aperto su un lato per consentire di scaricare direttamente, anche dal retro di un furgone, quantitativi elevati di verde piuttosto che di legno o ingombranti. **L'investimento previsto è di circa 200 mila euro** e lo realizzerà la Sviluppo Navicelli nell'ambito dell'intesa con Ikea collegata alla realizzazione del nuovo stabilimento della multinazionale svedese. L'area di cantiere è stata parzialmente recintata e i lavori prenderanno il via ormai a breve, essendo stati ritardati esclusivamente per il maltempo che ha imperversato per tutta la stagione.

- 4) **Il Consigliere Alex del Moro (M5S)** confessa la sua insoddisfazione per una localizzazione che non considera assolutamente baricentrica nei confronti del quartiere La Vettola / San Piero a Grado
- 5) **Il Dott. Marco Redini** comunica che l'amministrazione comunale, in attesa che sia realizzata la nuova stazione ecologica dei Navicelli, ha chiesto e ottenuto da Geofor di raddoppiare gli orari d'apertura di quella di **Putignano (sotto il Ponte alla Bocchette)** che, quindi, sempre da lunedì sarà aperto tutti i giorni, ad eccezione della domenica, dalle 7.30 alle 12.45 e dalle 13.30 alle 18.45. A disposizione, comunque, per i cittadini dei quartieri di Pisa Sud e per quelli del Litorale ci sarà anche la stazione ecologica di **via delle Giunchiglie a Tirrenia** con l'orario invernale abituale (mercoledì e giovedì dalle 9 alle 12.30 e dalle 14 alle 16) dopo la chiusura a causa dei furti di rame e degli atti vandalici dei mesi scorsi. Per gli abitanti di Porta a Mare e dintorni, inoltre, c'è anche la nuova **Cam automatizzata** per i rifiuti speciali (quali lampade e toner di stampanti, ma anche pile, batterie di auto e vetro solo per fare qualche esempio) che dall'inizio dell'anno è stata posizionata in **Largo Marinai d'Italia** e che è in funzione 24 ore su 24. Tale realizzazione fa parte di un Progetto complessivo per dotare la città di Pisa di strutture denominate "isole ecologiche", presentato ad un bando ad hoc della Regione Toscana, dunque già progettato in maniera esecutiva, finanziato e realizzato per la quasi totalità; tornare oggi su una nuova rilocalizzazione dell'insediamento vorrebbe dire, non solo ricominciare tutto da capo, con lo studio di fattibilità di area, da cui il progetto preliminare per arrivare al progetto esecutivo, ma anche

dover ricominciare tutto l'iter autorizzativo, sia Comunale che Regionale e così facendo si potrebbe correre il rischio di perdere anche i finanziamenti regionali già ricevuti.

- 6) **Il Cittadino Andrea Somma** insiste sul punto che, quanto meno, bisognerebbe provarci, perché la nuova localizzazione risulta agli occhi di molti, particolarmente penalizzante nei confronti del quartiere che dovrebbe servire e chiede in quanto può essere quantificata la tempistica per cercare un nuovo sito.
- 7) **Il Dott. Marco Redini** risponde che occorrerebbero circa tre mesi per la nuova progettazione e circa un anno per tutto l'iter autorizzativo-legislativo. Sottolinea che, tra l'altro, la prima isola ecologica progettata al servizio del quartiere era stata localizzata proprio a La Vettola ma, la Circoscrizione 2, del tempo, sulla base di specifiche richieste dei cittadini, chiese che fosse spostata ed il Comune, chiedendo una prima variazione alla Regione, la rilocalizzò in Via del Gargalone, dove poi fu effettivamente costruita. Adesso è stato riproposto ed approvato dalla Regione il terzo spostamento; ricominciare tutto da capo per proporre un quarto, potrebbe risultare fortemente controproducente.
- 8) **Il Cittadino Andrea Somma** chiede se, è stata rispettata la nuova Legge Regionale sul consumo del suolo e contro la cementificazione.
- 9) **Il Dott. Marco Redini** risponde che tale Legge sarà senz'altro rispettata in quanto a fronte della cementificazione della nuova area, l'area sulla quale insisteva la vecchia isola ecologica, verrà riportata a verde.
- 10) **Il Consigliere Nicola Grande (PD)** osserva però che sarebbe opportuno che certe discussioni, visto che siamo all'interno di un processo partecipativo, non solo fossero effettivamente partecipate ma che lo fossero rispetto ai tempi di progettazione, poiché a questo punto, il cittadino si trova nell'unica posizione di accettare e di farlo ob torto collo. Mentre, il cittadino avrebbe il diritto di avere comunicazioni esatte, tempistiche certe, progetti precisi e soprattutto l'opportunità di cambiare, se ce ne fosse bisogno.
- 11) **La Pres. Benedetta di Gaddo** prende atto che è già la seconda volta che questo CTP si trova a dover non essere in linea con decisioni prese dalla precedente Circoscrizione 2 (anche se il termine giusto sarebbe "ingollare").
- 12) **Il Consigliere Sergio Brondi**, chiede, allora, se si è conoscenza di altri progetti che si rifacciano a scelte di quella Circoscrizione **in una fase nella quale si possa ancora intervenire**, non per cambiare, ma quantomeno per analizzare alla luce di quello sviluppo che ha avuto il quartiere non ipotizzabile all'epoca ed eventualmente anche approvare.
- 13) **Il Cittadino Andrea Somma** interviene nuovamente per chiedere se sia possibile l'installazione di una Cam a San Piero.
- 14) **Il Dott. Marco Redini** ammette che il quartiere risulta allo stato attuale scoperto, prende dunque nota della richiesta legittima. Poi comincia una lunga esposizione di tutti quelli che sono i progetti che il suo Ufficio sta portando avanti, a partire dagli studi sull'insalinamento delle acque dolci costiere su tutto il litorale Pisano, problema noto da tempo e di difficilissima soluzione, per evitare il pericolo che secchi l'intera pineta. Altro discorso è quello della progressione spazio-temporale dell'insalinamento, nota anche come processione del cuneo salino.
- 15) A questo proposito, **il Consigliere Nicola Grande** chiede delucidazioni sui lavori che vanno avanti ormai da molti anni, con molti stop, in zona Luicchio, ove ultimamente sono stati interrati tubi di grossa dimensione che vanno in Arno e a cosa dovrebbero essi servire, poiché sui lavori di riqualificazione di quell'area non si riesce a sapere molto e se non vi siano pericoli che tali lavori possano rappresentare un problema in fase di Arno in piena.
- 16) **Il Dott. Marco Redini** promette di informarsi poi passa ad analizzare i pericoli di esondazione che a Pisa potrebbero verificarsi eventualmente solo a valle del Ponte di Mezzo (che in gergo viene definita una "bocca tarata") e che sono in atto lavori di risagomatura sullo Scolmatore per un aumento della sua portata da (600/700 mc al sec a 1000 mc al sec) e per renderlo navigabile fino al Faldo, in modo che il trasporto delle auto venga dirottato da

bisarche su gomma a chiatte con un notevole risparmio in termini di emissioni di CO2. Il suo Ufficio sta inoltre procedendo ad una completa ricostruzione della banca dati dei numeri civici e della rete fognaria.

- 17)** A questo proposito **la Pres. della Comm.4 Carla Ricci** chiede dove allaccerà il depuratore ultimato di Via Livornese.
- 18) Il Dott. Marco Redini** prova a collegarsi in tempo reale via internet per poter rispondere, perché ciò sarebbe possibile proprio grazie a tutto quel lavoro propedeutico di banca dati che è stato compiuto, ma non essendoci campo, assicura che glielo farà sapere quanto prima, Infine ha parlato della raccolta differenziata scelta dall'amministrazione comunale per centrare l'obiettivo del 65% di rifiuti mandati al riciclo entro il 2016, pena il pagamento di una salata ecotassa. Che, dopo la sperimentazione avviata nel giugno scorso a Montacchiello e Ospedaletto, **da febbraio 2015** sarà introdotta anche **in tutti i quartieri di Pisa Est**, ossia **Coltano** appunto, ma anche **Sant'Ermete, Oratoio, Putignano e Riglione** e, successivamente, in tutto il resto della città, ad eccezione del centro storico e del Litorale dove, invece, saranno utilizzati i cassonetti interrati: in autunno sarà la volta di **Cisanello e Pisanova** e nel 2016 di tutti gli altri quartieri. Da qui, quindi, **il ciclo d'incontri pubblici** voluto da Geofor e Comune, per presentare ai cittadini dei quartieri in cui è imminente l'avvio della nuova modalità di raccolta dei rifiuti. Ieri quello di Coltano, domani sera (**giovedì 11**) quello di **Sant'Ermete** (Circolo Arci di via di Putignano, 306), **venerdì 12** ad **Oratoio** (Circolo Geminiani, via di Oratoio, 10), **martedì 16** a **Putignano** (Circolo Arci di via XXV Aprile, 17) e il **16 gennaio** a **Riglione** (Centro socio-culturale di Piazza della Fornace). **Tutti gli incontri cominceranno alle 21.** Nei prossimi giorni comincerà anche la **distribuzione a tutte le famiglie del materiale** per fare la raccolta differenziata **porta a porta**, ossia bidoncino marrone per l'organico, munito di mastello piccolo per utilizzo fra le mura domestiche (ad esempio in cucina), quello blu per il multimateriale leggero, ossia imballi e contenitori di plastica, tetrapak, lattine e altri barattoli in metallo il grigio, interamente dedicato ai rifiuti indifferenziati e , infine, i sacconi gialli per la carta. Infine anche il sistema premiante sarà cambiato; tutti avranno un rimborso commisurato a quanto viene portato all'isola ecologica, o alla Cam, a seconda della tipologia di nettezza conferita, secondo un punteggio ben definito, che non potrà superare però il 20% della tariffa annuale.
- 19) Il Cittadino Andrea Somma** interviene un'ultima volta chiedendo a che livello sono gli "acquisti verdi"
- 20) Il Dott. Marco Redini, fa una premessa riguardante il Green Public Procurement nel Comune di Pisa:** Ecosistemi ha supportato l'amministrazione comunale di Pisa nell'introduzione del green public procurement attraverso la realizzazione delle seguenti attività:
1. la formazione al Green Public Procurement del personale dell'ente locale coinvolto nelle procedure d'acquisto dell'amministrazione comunale e di quello impiegato nel settore ambiente;
 2. la Costituzione di un Gruppo di Lavoro – composto da Comune di Pisa, Provincia di Pisa, Scuola Normale di Pisa, Scuola Superiore Sant'Anna, Aeroporto di Pisa (SAT), ASL, Azienda Ospedaliera, Parco di Migliarino – che ha definito una strategia locale condivisa partendo dall'analisi delle criticità ambientali e delle esigenze degli attori coinvolti e che ha avuto come obiettivo la realizzazione di Linee Guida per il GPP del territorio comunale di Pisa;
 3. la redazione di Linee Guida che hanno permesso di specificare: ambiti di applicazione del GPP, necessità di adeguamento da parte degli Enti Locali, criteri ecologici da adottare, necessità di adeguamento da parte dei fornitori, bandi verdi da emanare;
 4. la realizzazione di un Convegno Nazionale sul GPP, che ha visto coinvolte le principali esperienze nazionali in tema di acquisti verdi e ha valorizzato la fase di avvio del Comune di Pisa.

5. Tutto questo per poter “solo” iniziare con gli “acquisti verdi” poiché fino ad ora, la qualità dei manufatti che provengono dal circuito del riciclo oltre che avere un costo quasi doppio dei loro simili non riciclati, sembra non essere all’altezza di standard accettabili, per cui anche se la Regione aiuta e promuove gli acquisti verdi con un contributo del 40%, da parte degli architetti e dei responsabili agli acquisti non c’è un accoglimento molto positivo.

21) A questo punto la **Pres. Del CTP2 Benedetta di Gaddo**, scioglie la seduta alle ore 21:20 ringraziando, i delegati del CTP2 e tutti i cittadini intervenuti all’assemblea pubblica ricordando ancora una volta l’appuntamento all’iniziativa Comunale “Pisa Partecipa” del 13 Dicembre p.v. al Centro Espositivo SMS alle 14:30 per testimoniare e riflettere su un anno di attività. Sarà importante parteciparvi. A breve verrà indetta una riunione nella quale sarà affrontato il problema della scelta di progetti, i più urgenti, da attuare nei quartieri nel campo della video sorveglianza, marciapiedi e verde pubblico, come da indicazioni ricevute nell’incontro avuto con l’Assessore Andrea Serfogli

IL CONSIGLIERE VERBALIZZANTE

Sergio Brondi

=====

Consigliere Territoriale
Partecipazione CTP2

=====

Presidente del CTP n.2

Dott.ssa Benedetta Di Gaddo